
LA CONOSCENZA
DEL MONDO
I DISCORSI E LE PAROLE
IMMAGINI, SUONI, COLORI
PROGETTAZIONE
DIDATTICA
A.S. 2026/2027
LE TRACCE
IL SE' E L'ALTRO
IL CORPO IN MOVIMENTO


I UDA
SETTEMBRE:
LA VITA LASCIA LE SUE TRACCE
II UDA
OTTOBRE-NOVEMBRE:
CERCO LE TRACCE DI...
III UDA
DICEMBRE-GENNAIO:
SULLE TRACCE DI UNA PRESENZA PIU' GRANDE
PROGETTAZIONE DIDATTICA
A.S. 2026/2027
LE TRACCE
V UDA
APRILE-MAGGIO-GIUGNO:
LE TRACCE DEL TEMPO
IV UDA
FEBBRAIO-MARZO:
LE TRACCE DELLE EMOZIONI

CORRISPONDENZA TRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E CAMPI D'ESPERIENZA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI D'ESPERIENZA
1 ALFABETICA FUNZIONALE	I DISCORSI E LE PAROLE-comunicazione, lingua, cultura TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA
2 MULTILINGUISTICA	I DISCORSI E LE PAROLE- comunicazione, lingua, cultura TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA
3 MATEMATICHE E DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIE	LA CONOSCENZA DEL MONDO-ordine, misura, spazio, tempo, natura
4 DIGITALE	IMMAGINI,SUONI,COLORI-gestualità, arte, musica, multimedialità TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA
5 PERSONALE, SOCIALE E DI IMPARARE AD IMPARARE	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA
6 SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA	IL SE' E L'ALTRO- le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA
7 IMPRENDITORIALE	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA
8 IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	IL CORPO IN MOVIMENTO-identità, autonomia, salute IMMAGINI, SUONI, COLORI-gestualità, arte, musica, multimedialità

PROGETTAZIONE DIDATTICA 2026-2027: LE TRACCE

Il tema principale fa riferimento ai diversi aspetti del CONCETTO DI TRACCIA, SVILUPPATO SOTTO PUNTI DI VISTA DIVERSI NELLE DIVERSE UDA:

LA TRACCIA COME RICORDO DI...

LA TRACCIA COME INDIZIO DA CUI PARTIRE PER CONOSCERE QUALCOSA

LE TRACCE OVVERO I SEGNI DELLA PRESENZA DI DIO

LE TRACCE DELLE EMOZIONI E DEI SENTIMENTI OVVERO CIO' CHE SI VEDE A SECONDA DELL'EMOZIONE CHE UN'ALTRA PERSONA STA PROVANDO (percorso di interpretazione degli stati d'animo altrui), COME SI MANIFESTANO SENTIMENTI ED EMOZIONI

LA TRACCIA PER SCOPRIRE IL PASSATO E ASPETTI METEOROLOGICI

Nella progettazione didattica di questo anno scolastico dilateremo il concetto di "traccia" coprendo la dimensione scientifica, spirituale, emotiva e storica. Questo permette ai bambini di esplorare una parola-chiave per tutto l'anno, vedendola cambiare significato a mano a mano che crescono e cambiano i contesti.

Proponiamo ai bambini un **pensiero di tipo induttivo e scientifico**: partire dal piccolo frammento (indizio/traccia) per ricostruire la complessità del mondo. Dal punto di vista cognitivo, i bambini non stanno solo giocando, ma stanno attivando processi di **astrazione, associazione logica e simbolizzazione**.

I UNITA' DI APPRENDIMENTO SETTEMBRE: LA VITA LASCIA LE SUE TRACCE

II UNITA' DI APPRENDIMENTO OTTOBRE -NOVEMBRE: CERCO LE TRACCE DI…

III UNITA' DI APPRENDIMENTO DICEMBRE-GENNAIO: SULLE TRACCE DI UNA PRESENZA PIU' GRANDE

IV UNITA' DI APPRENDIMENTO FEBBRAIO-MARZO: LE TRACCE DELLE EMOZIONI

V UNITA' DI APPRENDIMENTO APRILE- MAGGIO: LE TRACCE DEL TEMPO

UNITA' DI APPRENDIMENTO OTTOBRE E NOVEMBRE : CERCO LE TRACCE DI…

OTTOBRE

OBIETTIVO INIZIALE è **costruire l'alfabeto della traccia** (capire cos'è un indizio, un'impronta, un segno) attraverso elementi naturali della stagione autunnale.

- **Il concetto di "Traccia come Indizio" (Approccio Semiotico):** Il frammento naturale diventa un segno. Il bambino si trasforma in un "investigatore della natura" che impara a leggere l'invisibile attraverso il visibile.
- **Campi di Esperienza coinvolti:**
- *La conoscenza del mondo:* Esplorazione, manipolazione, relazioni d'ordine e causa-effetto (il prima e il dopo del ciclo vitale).

- *I discorsi e le parole:* Formulazione di ipotesi ("Da dove viene?", "Cosa c'era prima?"), arricchimento del lessico specifico.
- *Immagini, suoni, colori:* La traccia grafica, la consistenza materica, l'estetica della natura.

OBIETTIVO COMPLESSIVO: Sviluppare il **pensiero sistemico**. Capire che in natura nulla è isolato, ma ogni elemento è parte di un sistema più grande. **Rendersi conto della NON-casualita' dei fenomeni naturali per riconoscere la presenza di Dio e ringraziarLo**

EVENTO INIZIALE:

LE MAESTRE HANNO EVIDENZIATO LE CARATTERISTICHE METEOROLOGICHE DELLA STAGIONE IN CUI SIAMO (VENTO, PIOGGIA E ABBASSAMENTO DELLA TEMPERATURA RISPETTO ALL'ESTATE)

SUCCESSIVA RICERCA DA PARTE DEI BAMBINI DI ELEMENTI NATURALI DISPOSTI APPOSITAMENTE IN GIARDINO E SCELTA DI DUE "COSE" CHE LI HANNO MAGGIORMENTE INCURIOSITI

COSA POSSIAMO SCOPRIRE PARTENDO DA QUESTI ELEMENTI NATURALI???

"C'è ma non si vede" (Il frammento e l'intero)
Il focus è l'associazione logica e la scoperta sensoriale

- **In giardino (Esplorazione):** Caccia al tesoro dei frammenti. I bambini cercano piccoli pezzi di natura caduti (pezzetti di bucce d'arancia e limone, funghi, fiori ormai secchi, acini d'uva).
- **In aula:** Giochi di associazione. "Di chi è questo pezzetto?": la buccia del limone è la traccia del limone intero, l'acino d'uva del grappolo…

"Lasciare il segno" (L'impronta e la memoria)

Il focus si sposta sull'azione diretta: come un corpo o un oggetto lascia una memoria del suo passaggio (frottage e calchi).

- **In giardino (Esplorazione):** Sperimentare le impronte fisiche. Camminare sulla terra, premere le mani sulla corteccia, osservare le forme delle foglie.
- **In aula:** Manipolazione e grafica. Uso della pasta di sale per i calchi (il vuoto e il pieno) e del frottage

Le tracce invisibili (I sensi "nascosti")

La traccia non è solo visiva o tattile:

- **La traccia olfattiva:** Grattugiare la buccia di limone o schiacciare gli aghi di pino o le erbe . Il profumo che resta sulle dita è la traccia dell'olio essenziale racchiuso nella pianta.

- **La traccia sonora:** Il rumore delle foglie secche calpestate è la traccia della loro perdita di acqua (sono diventate fragili).

Le tracce del movimento

- **Il guscio di chiocciola vuoto:** Traccia del passaggio e della "casa" di un animale.
- **Una piuma d'uccello:** Traccia del volo e della presenza di un animale che non c'è più.
- **Le foglie a terra e non più sull'albero** : traccia della caduta delle foglie dagli alberi nella stagione autunnale

INTRODUZIONE DEL PERSONAGGIO: L'INVESTIGATORE/ESPLORATORE:

non è solo un divertimento ma ha una valenza pedagogica importante perché il "far finta di" (gioco simbolico) è uno dei metodi di apprendimento più importanti.
Trasformandoci anche noi in esploratori, diventiamo soggetti attivi e non passivi della scoperta.

REALIZZAZIONE LENTE D'INGRANDIMENTO

PIU' IN GENERALE GLI ELEMENTI NATURALI REPERIBILI IMMEDIATAMENTE OVUNQUE QUALI LE FOGLIE, L'OSSERVAZIONE DEL MUTARE DEI COLORI DELLA NATURA, DELL'ABBASSAMENTO DELLA TEMPERATURA, LA PRESENZA DI RUGIADA, L'ARRIVO DELLA SERA PRIMA CHE IN ESTATE...SONO ESSI STESSI **TRACCE DELLA STAGIONE AUTUNNALE**

QUINDI POSSIAMO PENSARE A PERCORSI ULTERIORI

- riproduzione degli elementi naturali incontrati in questa UDA : uva, funghi, arancia, limone
- partire dal fiore ormai seccato per conoscere il ciclo di vita delle piante e indagare il viraggio di colore delle foglie fino alla loro caduta
- le pigne cosa sono?
- Come il vento permette la riproduzione delle piante?
- Osservare il movimento delle foglie che cadono (come cadono e perché cadono) e riprodurre con segni grafici o con materiali manipolabili quanto osservato
- utilizzare gli elementi naturali per rappresentare altri oggetti, esseri viventi o noi stessi
- trasformare gli elementi naturali (dal frutto al succo, o partire da un elemento e disegnare intorno quello che ci viene in mente con la fantasia)
- attività motorie: imitare con il corpo le foglie che cadono, vento che soffia e alberi che si muovono.
- Le ombre delle foglie: osservare le ombre delle foglie con la luce e sperimentarne forme e dimensioni.
- Gli elementi naturali lasciano un segno
- riprodurre i suoni dell'autunno utilizzando foglie secche, legnetti e materiali naturali.
- La danza delle foglie simulazione con il corpo

- Componiamo con la natura: realizzare composizioni individuali e collettive con foglie, pigne, semi e rametti.

NOTA BENE: TENERE TRACCIA DELLE SCOPERTE FATTE CON ELABORATI GRAFICO/PITTORICI E COMPOSIZIONI INDIVIDUALI E COOPERATIVE

NOVEMBRE

CERCO LE TRACCE DI... ANIMALI, DEL LORO COMPORTAMENTO E DEL LORO HABITAT

Dalla traccia visibile (indizio) alla presenza invisibile.

In questa fase la traccia non è più solo un frammento biologico (come la buccia del limone), ma diventa un **indizio di movimento, comportamento e presenza**.

Vogliamo introdurre i bambini a capire un concetto fondamentale: *anche se un essere vivente si nasconde o non è visibile ai nostri occhi, i segni del suo passaggio ne testimoniano la presenza certa*

Poiché questo concetto è più complesso rispetto a quelli introdotti a ottobre, è necessario differenziare maggiormente le attività in base all'età dei bambini

- **3 Anni (Il corpo, il movimento e il gioco):**
  ci concentriamo maggiormente sull'aspetto motorio ed emotivo.
  In giardino si segue la "pista fisica" per trovare le tane di alcuni animali del bosco riprodotte dalle insegnanti (possibile cercare peluches)
  In aula si sperimenta il gesto: i bambini imitano le andature degli animali camminando a quattro zampe o riproducendo le impronte oppure si sperimenta la diversa sensazione provocata da una pelliccia morbida o da un pelo ispido e ruvido, si evocano sensazioni legate all'immagine di un piccolo animaletto...
- **4 Anni (La forma e la relazione causale):** oltre alle esperienze per i bambini di tre anni, ci concentriamo sull'associazione logico-morfologica.
  In giardino si ispezionano piccole *"stazioni di impronte"* (vaschette riempite di sabbia fine o fango posizionate il giorno prima sotto gli alberi).
  In aula si gioca con l'argilla facendo calchi di zampe sagomate o timbri e si attivano giochi di associazione tra la traccia impressa e l'animale corrispondente.
- **5 Anni (L'investigazione scientifica e la narrazione):** oltre alle esperienze per i bambini di tre e quattro anni, ci concentriamo sull'astrazione e il linguaggio
  In giardino si cercano elementi che contraddistinguono gli animali selezionati quali pelliccia, cibi, impronte, tane (anche solo frammenti)

In sezione si uniscono i vari apprendimenti, descrivendo l'aspetto, l'habitat, il comportamento di ciascun animale . Si prepara un cartellone con i diversi animali e le caratteristiche scoperte

ATTIVITA'

- **Le impronte plantari e il movimento:** contatto con il terreno, alle camminate e alle tracce impresse a terra, partendo dalla lettura di LIBRI illustrati
  Riconoscere che un'impronta a terra racconta una direzione, un peso e un movimento.
- **le tracce biologiche:** osservazione nidi, piume, pelo, cortecce e foglie rosicchiate, bava lucida della lumaca (imparare a guardare in alto e dietro le cose).

Il ponte pedagogico verso Dicembre (I segni della presenza di Dio nella realtà)

Collegamento didattico potentissimo: abituando i bambini a comprendere che l'animale c'è anche se non si vede (perché ha lasciato un'impronta), a dicembre useranno lo stesso identico meccanismo logico. Potranno così comprendere che le dimensioni invisibili ma fondamentali della vita (l'amore, la cura, la bellezza, l'armonia della natura) lasciano segni altrettanto visibili, concreti e rintracciabili nei gesti di cura di ogni giorno e nella meraviglia del Creato.